



COMUNE DI SACROFANO

PROVINCIA DI ROMA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 23 del 09/10/2014

OGGETTO: ATTO DI CONTRARIETA' E DISSENSO ALL'IPOTESI DI RICLASSIFICAZIONE DELLA DISCARICA DI MAGLIANO ROMANO.

L'anno **2014**, addì **nove** del mese di **ottobre** alle ore **09:53** e seguenti, nella Sala delle Adunanze Consiliari della sede comunale in Largo Biagio Placidi 1, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente (P) Assente (A)
LO TURCO MASSIMO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	P
LUZZI TOMMASO	SINDACO	P
SERATA CONCETTA	CONSIGLIERE	P
NANNI NICOLA	CONSIGLIERE	P
SASSI GIOCONDA	CONSIGLIERE	P
FELICI ISABELLA	CONSIGLIERE	P
SCOLAMACCHIA DAMIANO	VICE PRESIDENTE	P
MENEGON MAURIZIO	CONSIGLIERE	P
BARONE GIAN LUIGI	CONSIGLIERE	P
FELICI FRANCO	CONSIGLIERE	P
ANTONACCI SEBASTIANO	VICE PRESIDENTE	P

Presenti : 11 Assenti: 0

Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE **Dott. Mario Russo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO **MASSIMO LOTURCO** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Atto di contrarietà e dissenso all'ipotesi di riclassificazione della Discarica di Magliano Romano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che, in data 29.07.2014, La società IDEA 4 srl ha depositato, per la pubblica consultazione, presso gli uffici della Regione Lazio, della Provincia di Roma e del Comune di Magliano Romano, il progetto di riclassificazione della discarica esistente da inerti a discarica per rifiuti speciali non pericolosi.

Considerato che tale riclassificazione comporterebbe non solo un aumento della quantità dei rifiuti conferiti, ma anche un peggioramento, sotto il profilo della potenzialità inquinante, dei rifiuti stessi, dal momento che la capacità inquinante degli inerti ora conferiti è pressoché nulla poiché loro caratteristica specifica è quella di non subire trasformazioni e/o deterioramenti.

Considerato che la riclassificazione comporterebbe una maggiore esposizione della popolazione residente al rischio di inquinamento tenuto anche conto della prossimità di centri abitati e addirittura di un plesso scolastico.

Considerato che la qualità della vita in tutta la zona peggiorerebbe in funzione della riclassificazione poiché dai processi di trasformazione e/o di deterioramento dei nuovi tipi di rifiuti ammessi in discarica non possono non derivare esalazioni sgradevoli indipendente o meno dalla loro tossicità.

Considerato che da decenni la zona, grazie alla presenza di vari parchi regionali, ha acquisito, anche sotto il profilo dell'immagine e del marketing territoriale, una spiccata vocazione ambientale e naturalistica e che tale vocazione verrebbe annullata dalla riclassificazione della discarica, vanificando così anche i tanti sacrifici che le popolazioni interessate hanno dovuto subire sotto il profilo dell'attività edilizia ed economica.

Considerato che qualsiasi discarica può essere soggetta ad ampliamenti e che detti ampliamenti, in situazioni particolarmente critiche e di emergenza, possono essere concessi anche in deroga ai criteri minimi di protezione delle zone ambientali e che, in tale evenienza, sarebbe evidentemente molto più dannoso l'ampliamento di una discarica per Rifiuti Speciali Non Pericolosi che quello dell'attuale Discarica per Rifiuti Inerti.

Considerato che tutta questa situazione è da attribuirsi all'inerzia della Regione Lazio che ha di fatto rinunciato alle funzioni di programmazione in materia di rifiuti, abdicando a favore di iniziative private quasi mai consone agli interessi pubblici.

Considerato che la presente proposta di deliberazione, essendo atto di mero indirizzo politico, non necessita della previa acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Udito il Sindaco Tommaso Luzzi il quale fa presente che ieri, 08.10.2014, si è svolta la Conferenza dei Sindaci e tale Conferenza, oltre a ribadire la propria netta contrarietà all'ipotesi di riclassificazione della Discarica di Magliano Romano, ha concordato di far esprimere tale dissenso dai Consigli Comunali dei 17 comuni interessati. Le deliberazioni saranno poi inviate al Presidente della Conferenza dei Sindaci che a sua volta provvederà a trasmetterle al Governatore della Regione Lazio.

Tutto ciò considerato,
all'unanimità

DELIBERA

Di esprimere il proprio assoluto, fermo ed incondizionato dissenso all'ipotesi di riclassificazione della Discarica di Magliano Romano da "Rifiuti inerti" a "Rifiuti speciali non pericolosi".

Di esprimere del pari il proprio assoluto, fermo ed incondizionato dissenso ad ogni richiesta di ampliamento della Discarica di Magliano Romano.

Di approvare l'allegata relazione tecnica dell'Ufficio Ambiente del Comune di Magliano Romano nella quale si elencano 8 punti per i quali deve essere respinta la richiesta di V.I.A. presentata dalla Società I.D.E.A. 4 srl

Di approvare l'allegato Verbale in data 08.10.2014 della Conferenza dei Sindaci-Area Tiberina/Flaminia/Cassia nel quale si ESPRIME sostegno alla posizione assunta dal Comune di Magliano Romano, che rivestono rilevanza sovracomunale e si MANIFESTA LA NETTA CONTRARIETA' alla riclassificazione dell'impianto oggetto della conferenza.

Di dare mandato al Sindaco di rappresentare tale dissenso, in ogni competente sede politica, tecnica ed istituzionale in genere.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di procedere in merito, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



Oggetto: relazione tecnica preliminare per l'istanza di V.I.A. presentata dalla società IDEA 4 srl presso la Regione Lazio e depositata al comune di Magliano Romano in data 29/07/2014 – osservazioni preliminari -;

Il sottoscritto responsabile del servizio ambiente del comune di Magliano Romano Ing. Federico Lupi esaminata la V.I.A. presentata dalla società IDEA 4 srl presso gli uffici comunali e presso la Regione Lazio in data 29/07/2014 ha proceduto a verificare in via preliminare l'intera progettazione e la compatibilità dell'intervento con la legislazione vigente ed in particolare con il piano regionale dei rifiuti approvato con deliberazione del consiglio regionale 18 gennaio 2012, n. 14.

Principali criticità riscontrate ad un primo esame:

1. Distanza della discarica inferiore a 1 km dal centro abitato:

La distanza della discarica misurata dalla carta tecnica regionale rispetto al centro urbano di Magliano Romano è pari a circa 700 metri ed è inferiore a 1 km. Secondo il piano regionale dei rifiuti la distanza inferiore a 1 km è inidoneo all'autorizzazione della discarica;

2. Distanza della discarica da funzioni sensibili:

La distanza minima prevista dal piano regionale dei rifiuti è pari a 1,5 km; nel raggio di 800 metri sono ubicate 2 scuole (elementare-media e materna) mentre il cimitero comunale dista 1,3 Km. Inoltre va ravvisato che nel raggio di 1,5 km dal confine esterno della discarica è ricompreso tutto il centro urbano comunale (centro storico, zone di completamento e zone di espansione residenziale e aree industriali).

3. Ubicazione della discarica in aree agricole di particolare pregio:

La discarica è ubicata a confine con aziende agricole che già dal 1998 coltivano prodotti agricoli con le tecniche dell'agricoltura biologica ai sensi del regolamento cee 2092/91 (fattore di attenzione progettuale non preso in considerazione)

4. Il P.U.C.G. adottato con d.c.c. n.13 del 30/08/2012 prevede espansione residenziale (verde privato di espansione) a distanza inferiore a 500 metri ed è l'unica zona in cui si può ragionevolmente ipotizzare uno sviluppo urbanistico comunale compatibile con l'ambiente;

5. Ubicazione della discarica nel paesaggio naturale di continuità (PTPR)

L'area di ubicazione della discarica inoltre è sita all'interno delle zonizzazioni del ptptr in paesaggio naturale di continuità normato dall'art.23 delle relative norme: l'art. 23 dettando gli indirizzi per il corretto sviluppo del territorio prevede nella tabella B al punto 4.8 l'eliminazione delle discariche esistenti con la rilocalizzazione, ne vieta il recupero e l'ampliamento e le nuove realizzazioni.

6. Prossimità della discarica al parco regionale del Vejo (fattore di attenzione progettuale)

La discarica disterebbe a circa 1.3 km dal parco regionale di Vejo ed è confinante con l'area di rispetto del parco stesso. Inoltre l'area del Parco di Vejo oltre la vicinanza si estende intorno alla discarica;

7. Prossimità della discarica al bene paesaggistico della Valle del Treja (fattore di attenzione progettuale)

La discarica disterebbe a circa 800 metri dalla zona vincolata ai sensi dell'art. 8 delle norme del PTPR come bene paesaggistico Valle del Treja;

8. Vicinanza con numerosi punti di approvvigionamento idrico (sorgente attici e pozzo comunale) e aree di ricarica della falda acquifera

In particolare il pozzo comunale di emungimento di acqua potabile attualmente in funzione dista circa 600 metri dal confine esterno della discarica ed inoltre la discarica è sita in un territorio di ricarica della falda acquifera da cui attingono i pozzi del comune di Magliano Romano e i pozzi del comune di Rignano Flaminio;

CONFERENZA DEI SINDACI
AREA TIBERINA FLAMINIA CASSIA
8/10/2014

Aula Consiliare Comune di Castelnuovo di Porto

La Conferenza dei Sindaci, riunita in data odierna presso l'Aula Consiliare del Comune di Castelnuovo di Porto,

ESAMINATA

la documentazione prodotta sia nel merito tecnico sia in quello giuridico e legale,

VISTE

le motivazioni e le criticità evidenziate dal Comune di Magliano Romano, che rivestono rilevanza sovracomunale

ESPRIME ALL'UNANIMITA'

sostegno alla posizione assunta dal Comune di Magliano Romano e pertanto

MANIFESTA LA PROPRIA NETTA CONTRARIETA'

alla riclassificazione dell'impianto oggetto della Conferenza.

IMPEGNA

i rispettivi Consigli Comunali a deliberare manifestando esplicitamente la volontà sopracitata.

FIRME

[Handwritten signatures and names on the left side of the document, including names like Marco, Stefano, and others.]

ROBERTO
FRATELLI
RIANO
CAMPALANO
RIENANO FLAMINIO
STEFANO FABIO (costituito)
FRANCESCO
FRANCESCO LUZZI SACROFANI
MARCHELLI ANGELO MARZANO ROMANO
FRANCESCO SERGIO SANTORRESTI
DE SANTIS ENZO FONGIANO R.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to MASSIMO LOTURCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mario Russo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data *09 OTT. 2014*, numero *965* per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 69).

IL MESSO COMUNALE
F.to

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/10/2014, perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mario Russo

IL SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti

ATTESTA

I) Che la presente deliberazione:

II)

- ° E' stata pubblicata per 15 giorni dal *09 OTT. 2014*
- ° Costituisce conferma della deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del ____ ai sensi dell'art. 127 c.2 D. lgs 267/2000
- °

Sacrofano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario Russo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

SACROFANO 09/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario Russo